AFAM ACCADEMIA DI BELLE ARTI STATALE DI VERONA - AOO AA8NK7I - PR. U. N. 0008879 DEL 06/11/2024 - VII.1

ACCADEMIA DI BELLE ARTI VERONA

Prot. 8879/VII.2 Verona 6/11/2024

IL DIRETTORE

VISTO il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;

VISTA la Legge 23 agosto 1988 n. 370, recante norme sull'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso;

VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508 concernente l'autonomia delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTA la Legge 10 aprile 1991 n. 125 recante azioni positive per la realizzazione della parità uomo - donna nel lavoro;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego;

VISTA la legge 15 maggio 1997 n. 127 recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132 "Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508" (G.U. n. 135 del 13 giugno 2003) e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il Regolamento UE n. 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);

VISTO il D. Lgs 7 marzo 2005 n. 82, Codice dell'amministrazione digitale e ss.mm.ii.;

VISTO l'art 1 quater del D.L. 5 dicembre 2005. n. 250 convertito nella Legge 3 febbraio 2006, n. 27 "Misure urgenti in materia di scuola università, beni culturali ed in favore di soggetti affetti da gravi patologie, nonché in tema di rinegoziazione di mutui, di professioni e di salute" che indvidua la normativa di riferimento per il reclutamento del personale amministrativo e tecnico nelle Istituzioni AFAM nelle more della emanazione dello specifico regolamento previsto dall'art. 2 c. 7 lett e) della Legge n.508/99;

VISTO il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma della legge 28 novembre 2005, n. 246, art. 6;

AFAM ACCADEMIA DI BELLE ARTI STATALE DI VERONA - AOO AA8NK7I - PR. U. N. 0008879 DEL 06/11/2024 - VII.1

VISTO il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo relativo alla protezione dei dati personali;

VISTO il DI 9/11/2021 "Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici di apprendimento;

VISTO il D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, recante "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi."

VISTA la nota ministeriale del 9 giugno 2022 prot. n. 7825 con oggetto "Portale dei bandi AFAM. Obblighi di pubblicazione e indicazioni operative.";

VISTA la nota ministeriale del 27 ottobre 2022 prot. n. 13022 con oggetto "Bandi per il reclutamento a tempo indeterminato e a tempo determinato del personale tecnico-amministrativo."

VISTA la nota del 16/02/2023 n. 1921 con oggetto "Accreditamento al Portale unico del reclutamento per le assunzioni a tempo determinato e indeterminato. Chiarimenti e indicazioni operative"

VISTA la nota del 10/03/2023 n. 3127 con oggetto "Personale tecnico-amministrativo. Reclutamento e mobilità A.A. 2023/2024."

VISTI i vigenti C.C.N.L. del personale tecnico-amministrativo del Comparto AFAM e in particolare il C.C.N.L. del comparto Istruzione e Ricerca del 19/04/2018, del 6/12/2022 e del 18/01/2024;

VISTO lo Statuto vigente dell'Accademia di Belle Arti statale di Verona;

VISTO il D.L. 80/2021 recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*" convertito con modificazioni nella L. 6 agosto 2021 n. 113, che ha aggiunto il comma 1 bis all'art. 52 del D.Lgs. 165/2001, per cui …. "*fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, le progressioni fra le aree e, negli enti locali, anche fra qualifiche diverse, avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, nonché sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti*";

VISTA la nota MUR n.16260 del 18/12/2023 "Ampliamento delle dotazioni organiche (Art. 1, co. 888-891, L. 178/2020) delle Istituzioni ex-articolo 22-bis, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50;

VISTA la nota MUR n. 2655 del 20/02/2024 avente per oggetto "Organico anno accademico 2024/25. Personale docente e amministrativo. Nuovi profili tecnici;

VISTA la nota MUR n. 3956 del 14/03/2024 avente per oggetto "Mobilità personale docente e tecnico-amministrativo a.a. 2024/25. Reclutamento e posti disponibili per la mobilità del personale amministrativo;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 8218 del 06-06-2024, che prevede il contributo di partecipazione di € 10,00 alle procedure concorsuali;
VISTA la nota MUR 14764 del 28/10/2024 avente per oggetto "I. Reclutamento docenti a.a. 2024/2025: tempo indeterminato, incarichi a tempo determinato, contratti fino ad avente titolo. II. Reclutamento personale tecnico amministrativo e nuove figure a.a. 2024/2025."

AFAM ACCADEMIA DI BELLE ARTI STATALE DI VERONA - AOO AA8NK7I - PR. U. N. 0008879 DEL 06/11/2024 - VII.1

VISTA la delibera del Consiglio Accademico del 23/04/2024 e del Consiglio di amministrazione del 24/04/2024, con la quale è stato deliberato l'ampliamento organico per l'a.a. 2024/25, che prevede un incremento di 5 unità del profilo di Funzionario amministrativo-gestionale e la riserva di un posto per la stabilizzazione di una unità (Elenco B), gli accessi esterni e le progressioni verticali nel rispetto di quanto previsto dall'art. 52 del DLgs 30 marzo 2001 n. 165;

VISTA la delibera del Consiglio di amministrazione del 14 maggio 2024, con la quale è stato approvato il reclutamento di 5 posti di Funzionari amministrativo-gestionali area terza a copertura dei posti vacanti previsti nella nuova dotazione organica per l'a.a. 2024/25 di cui alla precedente delibera del 24/04/2024, di cui un posto da destinare alla stabilizzazione (Elenco B), due posti da destinare ad accesso esterno e due posti da destinare alla progressione verticale nel rispetto di quanto previsto dall'art. 52 del Dlgs 165/2001;

CONSIDERATO che con Decreto direttoriale prot. n. 3629/VII.1 del 17/05/2024 è stata indetta la procedura concorsuale ad accesso esterno per la copertura di 2 (due) posti di Funzionari amministrativo-gestionali area terza previsti nella nuova dotazione organica per l'a.a. 2024/25 per la copertura dei posti citati (n. 2 posti profilo Funzionario Amministrativo-Gestionale - Area III^), mediante procedura di concorso pubblico per titoli ed esami, onde far fronte alle attuali necessità corrispondenti a posti vacanti ed eventuali necessità che dovessero emergere (posti disponibili, sostituzione di personale assente o copertura tempo parziale);

CONSIDERATO che con provvedimento n. 3630/VII.1 del 17/05/2024 è stata indetta contestualmente alla procedura ad accesso esterno sopra indicata la procedura per la progressione verticale per 2 (due) posti di Funzionari amministrativo-gestionali area terza previsti nella nuova dotazione organica per l'a.a. 2024/25 ;

CONSIDERATO che le procedure sopra indicate sono state indette contestualmente nelle more dell'approvazione della nuova dotazione organica da parte della Corte dei Conti;

VISTO l'esito della procedura concorsuale (prot. n. 3629/VII.1 del 17/05/2024) per la copertura di due posti ad accesso esterno (graduatoria di merito prot. 4954 del 8/07/2024) in cui risulta solo un candidato idoneo e vincitore;

CONSIDERATO che con Decreto direttoriale prot. n. 4955/VII.1 dell'8/07/2024 è stata indetta la procedura concorsuale ad accesso esterno per la copertura di 1 (uno) posto di Funzionario amministrativo-gestionali area terza previsti nella nuova dotazione organica per l'a.a. 2024/25 mediante concorso pubblico per titoli ed esami, onde far fronte alle attuali necessità corrispondenti a posti vacanti ed eventuali necessità che dovessero emergere (posti disponibili, sostituzione di personale assente o copertura tempo parziale);

VISTO l'esito della procedura concorsuale di cui **a**l Decreto del Direttore prot. n. 4955/VII.1 dell'8/07/2024 (concorso pubblico ad accesso esterno, per titoli e per esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 (uno) posto per il profilo professionale di Funzionario settore amministrativo-gestionale area terza) in cui non sono risultati candidati idonei;

VISTA la delibera del Consiglio di amministrazione del 31.10.2024 di indire una nuova procedura finalizzata alla copertura a tempo indeterminato di n. 1 (uno) posto ad accesso esterno per il profilo professionale di Funzionario settore amministrativo-gestionale area terza;

RILEVATA la necessità di indire nelle more dell'approvazione della nuova dotazione organica da parte della Corte dei Conti una nuova procedura ad accesso esterno per la copertura di 1 (uno) posto per il profilo Funzionario Amministrativo-Gestionale - Area III^), mediante bando di concorso pubblico per titoli ed esami, onde far fronte alle attuali necessità corrispondenti a posti vacanti ed eventuali necessità che dovessero emergere (posti disponibili, sostituzione di personale assente o copertura tempo parziale).

D E C R E T A

AFAM ACCADEMIA DI BELLE ARTI STATALE DI VERONA - AOO AA8NK7I - PR. U. N. 0008879 DEL 06/11/2024 - VII.1

ACCADEMIA DI BELLE ARTI VERONA

Art. 1
Concorso

1. È indetto un **concorso pubblico, per titoli e per esami**, per la copertura a tempo pieno e **indeterminato** di n. 1 (uno) **posto** ad accesso esterno per il profilo professionale di **Funzionario** settore **amministrativo-gestionale** (ex Collaboratore) - area terza – Allegato I del C.C.N.L. Comparto A.F.A.M. del 18/01/2024, in conformità con la normativa vigente e con le indicazioni ministeriali in materia, per le esigenze dell'Accademia di Belle Arti di Verona, più avanti chiamata Accademia.
Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.
2. Il presente bando di concorso è pubblicato sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" dell'Accademia di Belle Arti di Verona www.accademiabelleartiverona.it sezione "Bandi e Concorsi", nel sito https://afam- bandi.cineca.it/ e nel Portale Unico del Reclutamento https://www.inpa.gov.it/ di cui all'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 2
Profilo professionale

1. Appartengono all'area dei "**Funzionari**" area terza delle Istituzioni AFAM, ai sensi del CCNL AFAM sottoscritto in data 18/01/2024, i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi produttivi e nei sistemi di erogazione dei servizi che, nel quadro di indirizzi generali, garantiscono il presidio di importanti e diversi processi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni, l'integrazione/facilitazione dei processi, la consulenza, il coordinamento delle eventuali risorse umane affidate, anche attraverso la responsabilità diretta di moduli e strutture organizzative.
2. Per le **specifiche professionali** attinenti al profilo richiesto, si richiama quanto riportato nell'Allegato I al CCNL Comparto Istruzione e Ricerca del 18/01/2024 (triennio 2019-2021):

- conoscenze specialistiche;
- competenze necessarie ad affrontare problemi complessi, anche in contesti soggetti a cambiamenti imprevisti che richiedono capacità interpretative e l'adozione di soluzioni che possono prevedere conoscenze e procedure non convenzionali;
- capacità di applicare un'ampia gamma di saperi, metodi, prassi e procedure, materiali e strumenti in modo consapevole e selettivo, operando in autonomia con abilità gestionali, organizzative e professionali atte a consentire la gestione efficace dei processi affidati ed il conseguimento degli obiettivi assegnati;
- responsabilità amministrative e di risultato sui processi affidati, con possibilità di autonoma assunzione di atti e decisioni, in conformità agli ordinamenti dell'Accademia, garantendo la conformità tecnica e/o gestionale delle soluzioni adottate; le responsabilità possono estendersi anche alla conduzione di team di lavoro e di unità organizzative.

3. **Settore professionale:** amministrativo/gestionale.

Art. 3
Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

AFAM ACCADEMIA DI BELLE ARTI STATALE DI VERONA - AOO AA8NK7I - PR. U. N. 0008879 DEL 06/11/2024 - VII.1

1. possesso di uno tra i seguenti titoli di studio: Laurea triennale o vecchio ordinamento in **Economia e Commercio, Giurisprudenza e Scienze politiche** o titoli equipollenti ai fini dei concorsi pubblici.
Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia ovvero dichiarazione di avvio della richiesta di equipollenza al titolo di studio richiesto dal bando secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.lgs. 165/2001. Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento di equipollenza non sia ancora stato emesso. La dichiarazione di equipollenza deve comunque pervenire entro la conclusione del procedimento concorsuale.
2. età non inferiore agli anni 18 e non superiore al limite previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo;
3. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica), ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paesi terzi che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 38, commi 1 e 3-bis, del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165; titolari di Carta Blu UE, ai sensi degli articoli 7 e 12 della Direttiva 2009/50/CE del Consiglio Europeo; familiari di cittadini italiani, ai sensi dell'art. 23 del Decreto legislativo 6 febbraio 2007 n. 30;
4. godimento dei diritti civili e politici;
5. idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore di concorso in base alla normativa vigente;
6. essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari per i nati fino al 1985;
7. Assenza di condanne penali che possano impedire, secondo le normative vigente l'instaurarsi del rapporto d'impiego pubblico; i candidati che abbiano riportato condanne penali devono indicare la data della sentenza, l'Autorità che l'ha emessa, la natura del reato, anche se è stata concessa grazia, amnistia, indulto o perdono giudiziale, applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale e anche se nulla risulta dal casellario giudiziale; devono essere indicati anche i procedimenti penali in corso, qualunque sia la natura degli stessi;
8. Non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo, né essere di essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica amministrazione.

Ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:
a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana secondo quanto previsto anche dalla nota/circolare 7 ottobre 2013 n. 5274 (requisito richiesto anche per tutti gli altri candidati che non hanno la cittadinanza italiana);
c) essere in possesso, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.
9. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione.
10. I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 4
Domanda di ammissione e termine di presentazione

1. Le domande di ammissione al concorso dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica, autenticandosi con il "Sistema pubblico di identità digitale" (SPID) o con la "Carta di identità elettronica" (CIE), ovvero la "Carta nazionale dei servizi" (CNS) mediante la compilazione del modello di candidatura presente sul portale "inPA" disponibile all'indirizzo https://www.inpa.gov.it previa registrazione sul portale stesso.
2. Alla domanda di ammissione va allegata la ricevuta del pagamento del **contributo non rimborsabile di euro 10,00 (dieci/00)**, ai sensi dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. 13 giugno 2023 n. 82, da effettuarsi entro la scadenza

AFAM ACCADEMIA DI BELLE ARTI STATALE DI VERONA - AOO AA8NK7I - PR. U. N. 0008879 DEL 06/11/2024 - VII.1

del bando, tramite il seguente **link pagoPA**: https://pagopa.suite.istruzioneweb.it/portali/pagopa/?idDominio=04093500231 (tipologia del versamento "Concorso funzionario") inserendo in "Note" la seguente causale: "**Contributo concorso Funzionario Cognome e Nome**".

La registrazione, la compilazione e l'invio telematico della domanda devono essere completati perentoriamente entro e non oltre le **9,30 (ora italiana) del 2/12/2024** a pena di inammissibilità.

3. In caso di malfunzionamento della piattaforma digitale, parziale o totale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione, accertato dall'amministrazione che bandisce il concorso, il termine di cui al precedente punto viene prorogato per un tempo pari alla durata del malfunzionamento stesso.

4. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico del portale "inPA" che, allo scadere del termine ultimo, non consentirà più l'accesso alla procedura di candidatura.

In caso di invio di più domande, ai fini dell'accettazione e della partecipazione al concorso, si terrà conto esclusivamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendo con questa revocate tutte le precedenti.

5.La registrazione al portale "inPA" comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina vigente. L'Accademia di Belle Arti di Verona non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni degli indirizzi e-mail da parte degli interessati, né per eventuali disguidi informatici imputabili a fatto di terzi, caso fortuito, o forza maggiore.

Art. 5
Istanza di partecipazione

1. Nell'apposito modulo elettronico di presentazione della domanda del portale "inPA", il candidato deve dichiarare, a pena di esclusione dalla procedura, consapevole delle responsabilità civili e penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000:

a) nome, cognome, codice fiscale e indirizzo PEC;

b) luogo e data di nascita

c) luogo di residenza;

d) il domicilio e i recapiti telefonici ed informatici (mail ordinaria e PEC) ai quali si chiede siano trasmesse le eventuali comunicazioni relative alla selezione. Ogni variazione di recapito deve essere comunicata all'Accademia di Verona mediante PEC (concorsi@pec.accademiabelleartiverona.it). L'Accademia di Verona non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del candidato presso l'indirizzo telematico indicato nella domanda, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

e) possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;

f) se cittadino italiano, di essere iscritto nelle liste elettorali, precisando il Comune di iscrizione ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime liste;

g) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti. In caso contrario, il candidato dovrà dichiarare le condanne avute, o i procedimenti penali pendenti, indicando l'Autorità Giudiziaria titolare del procedimento, la tipologia di condanna o di procedimento penale in corso, e gli estremi delle relative sentenze o procedimenti ancora in itinere;

h) la regolarità della propria posizione rispetto agli obblighi militari (per i nati prima del 1985);

i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per mendaci dichiarazioni e/o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero di non essere stato licenziato per giusta causa, o giustificato motivo soggettivo, dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

j) l'idoneità fisica all'impiego;

k) il possesso del titolo di studio previsto dal presente bando quale titolo di accesso (art. 3 comma1), indicando l'Istituto presso il quale è stato conseguito, la data di conseguimento e il voto riportato. Il candidato

che abbia conseguito il titolo di studio all'estero è tenuto a presentare la dichiarazione di equipollenza ovvero prova documentale dell'invio dell'istanza alle autorità diplomatiche e/o consolari competenti per il riconoscimento dell'equipollenza. In tale ultimo caso il candidato deve presentare copia del titolo di studio conseguito all'estero, tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del Paese che ha rilasciato il titolo, correlata dalla dichiarazione di valore in loco;

l) gli eventuali titoli di studio e professionali valutabili per come riportati nel successivo art. 8 della presente procedura. I titoli debbono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza per la presentazione dell'istanza di partecipazione;

m) il possesso di eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni che sono presi in considerazione in caso di parità di merito con altri candidati. La mancata indicazione del titolo di preferenza comporterà la sua mancata valutazione e sarà intesa quale rinuncia da parte del candidato alla valutazione di quei titoli;

n) l'adeguata conoscenza della lingua italiana, in caso di candidato di cittadinanza non italiana.

2. I candidati con disabilità ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, possono avanzare esplicita richiesta in relazione alla propria disabilità riguardo l'ausilio necessario nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame. A tal fine deve essere allegata idonea certificazione medica rilasciata da apposita struttura sanitaria che specifichi gli elementi essenziali della disabilità o utili (percentuale invalidità e/o tempi aggiuntivi), nel rispetto dei dati sensibili della persona e giustifichi quanto richiesto nella domanda. In mancanza della predetta certificazione medica la richiesta non può essere presa in considerazione.

3. Per i candidati stranieri, pena l'esclusione, la documentazione deve essere presentata in copia autenticata, legalizzata dalle competenti autorità consolari italiane, e corredata da una traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero, redatta dalle stesse autorità consolari oppure da un traduttore ufficiale.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., L'Accademia potrà procedere in qualsiasi momento a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati.

Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dalla procedura e alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'art.76 del D.P.R n. 445/2000 e s.m.i.

L'Accademia non terrà conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al portale InPA o dal bando di concorso.

4. Nell'istanza di partecipazione vanno allegati:

- curriculum Vitae professionale preferibilmente in formato europeo;
- copia documento d'identità;

- attestazione pagamento contributo concorso € 10,00: da effettuarsi entro la scadenza del bando, tramite il seguente link pagoPA: https://pagopa.suite.istruzioneweb.it/portali/pagopa/?idDominio=04093500231 (tipologia del versamento "Concorso funzionario") inserendo in "Note" la seguente causale: "Contributo concorso Funzionario Cognome e Nome".

Art. 6

Inammissibilità della domanda. Esclusione

1. I candidati sono ammessi con riserva.
2. L'Accademia di Verona si riserva la facoltà di accertare con mezzi propri la veridicità dei documenti di cui i candidati devono essere in possesso.
3. Sono inammissibili e comportano l'esclusione dalla procedura selettiva le domande:
   a) presentate in modalità diversa da quella indicata del presente articolo 4 e 5 (portale "inPA");
   b) prive dei requisiti di ammissione prescritti dal presente Bando;
   c) che contengano dichiarazioni mendaci o documenti falsi.
4. L'esclusione per inammissibilità può essere disposta in qualsiasi fase procedimentale, sino all'approvazione in via definitiva delle risultanze concorsuali, con Decreto motivato del Direttore, da notificare all'interessato mediante PEC.

AFAM ACCADEMIA DI BELLE ARTI STATALE DI VERONA - AOO AA8NK7I - PR. U. N. 0008879 DEL 06/11/2024 - VII.1

AFAM ACCADEMIA DI BELLE ARTI STATALE DI VERONA - AOO AA8NK7I - PR. U. N. 0008879 DEL 06/11/2024 - VII.1

Art. 7
Commissione esaminatrice

1. Il Direttore dell'Accademia nomina la Commissione nel rispetto dell'art. 9 del D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82. Il relativo decreto di nomina verrà pubblicato sul sito ministeriale AFAM-MIUR all'indirizzo https://afam.miur.it e sul sito web dell'Accademia www.accademiabelleartiverona.it.
2. Il Direttore dell'Accademia, in caso di indisponibilità di uno dei componenti della Commissione, con proprio atto provvede alla sua sostituzione con altro membro avente i requisiti richiesti.
3. La Commissione potrà essere integrata da componenti aggiuntivi per l'accertamento della conoscenza e uso di apparecchiature, applicazioni informatiche e della lingua inglese. I componenti aggiuntivi parteciperanno ai lavori della Commissione limitatamente a quanto attiene alle rispettive competenze.
4. La Commissione adotterà preliminarmente i criteri di valutazione ai quali intende attenersi, con specifico riferimento al profilo professionale e alle caratteristiche curriculari richieste.
5. La Commissione avrà a disposizione un massimo di **100 punti**, così distribuiti:
   - fino a un massimo di **40 punti** per la prova scritto/pratica;
   - fino a un massimo di **40 punti** per la prova orale;
   - fino a un massimo di **20 punti** per la valutazione dei titoli di studio e di servizio.
6. La valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione dopo lo svolgimento del colloquio.

Art. 8
Titoli valutabili

1. La valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione dopo il colloquio, esclusivamente per i candidati che hanno superato le prove. Per la valutazione dei titoli di studio e di servizio la Commissione esaminatrice disporrà, per ciascun candidato, di un punteggio fino ad un massimo di punti **20.**
La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo lo svolgimento della prova orale, sulla base di quanto riportato di seguito.

TITOLI DI STUDIO E DI SERVIZIO fino a un massimo di punti 20 così suddivisi

a) Titoli **ulteriori** rispetto a quello previsto per l'accesso al profilo professionale oggetto della selezione, fino ad in massimo di **punti 12,** così articolati:

a1)	Diploma di laurea di I livello o titoli equipollenti (1)	punti 3,00 per ogni titolo	massimo punti 3,00
a2)	Diploma di laurea vecchio ordinamento (1)	punti 4,00 per ogni titolo	massimo punti 4,00
a3)	Laurea specialistica di II livello o laurea magistrale (1)	punti 2,00 per ogni titolo	massimo punti 2,00
a4)	Corsi di perfezionamento, specializzazione, masters, dottorato ricerca di durata almeno annuale rilasciati dall'Università (1), Abilitazione professionale di avvocato, dottore commercialista, consulenza del lavoro.	punti 1 per ogni titolo	massimo punti 2,00
a5)	Idoneità in concorsi per profilo equivalente o superiore a quello della selezione	punti 0,50 per idoneità	massimo punti 1,00

1. *Sono valutabili anche i titoli equipollenti conseguiti all'estero.*

b) Servizi prestati in profilo equivalente o superiore a quello oggetto della selezione **negli ultimi 10 anni**, fino ad un massimo di **punti 8,** così articolati:

b1)	presso Istituzioni AFAM (statale o legalmente riconosciuta) di ruolo o con contratti a tempo determinato	punti 0,10 per mese (frazione >15 gg) Punti 1,20 per anno	fino massimo di punti 3
b2)	presso altra Pubblica Amministrazione (di ruolo o con contratti a tempo determinato)	punti 0,05 per mese (frazione >15 gg) punti 0,60 per anno	fino massimo di punti 2,50
b3)	incarichi di particolari funzioni o responsabilità presso enti/soggetti privati pertinenti al profilo richiesto dal presente bando	punti 0,05 per mese (frazione >15 gg) punti 0,60 per anno	Fino massimo di punti 2,50

2. I titoli valutabili devono essere riportati indicando in modo analitico e preciso tutti gli elementi necessari per la loro valutazione. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni sul possesso dei titoli di cui al presente articolo, che risultino carenti delle informazioni necessarie alla verifica della veridicità (luogo, data di conseguimento, data di inizio e fine rapporto).
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni. Qualora da tale controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.
3. L'esito della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati mediante pubblicazione sul sito internet dell'Accademia di Verona, dopo lo svolgimento di tutte le prove, mediante la pubblicazione della graduatoria provvisoria sul sito istituzionale e sul portale unico di reclutamento "inPA".
4. L'Accademia di Verona espleta idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte.
5. Le dichiarazioni mendaci o la falsità negli atti, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
6. I titoli dichiarati debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione stabilita dal presente bando.

Art. 9
Preselezione e Prove d'esame

1. L'Accademia, qualora il numero dei candidati sia superiore a trenta (30), si riserva la possibilità di fare ricorso a forme di **preselezione** che potranno essere realizzate anche tramite l'ausilio di sistemi informatizzati.
La data dell'eventuale preselezione verrà resa nota almeno 15 giorni prima. Per la preselezione l'Accademia potrebbe avvalersi del supporto di un'agenzia specializzata nella selezione del personale.
La prova preselettiva di accesso alla prova scritta consiste in una serie di quesiti a risposta multipla sulle materie oggetto delle prove d'esame di cui al presente articolo (comma 2); il candidato dovrà individuare una sola risposta tra le opzioni presenti, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili.
Il punteggio totale per la valutazione del test preliminare è pari a trenta (30) punti. La prova sarà valutata come di seguito indicato:

- 1 punto per ogni risposta esatta;
- 0 punti per ogni risposta non data;
- -0,25 punti per ogni risposta errata.

Il punteggio conseguito nella prova selettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.
In caso di espletamento della preselettiva, saranno ammessi alla prova scritta i candidati che si collocano in graduatoria nei primi trenta (30) posti e i candidati che riportano lo stesso punteggio del candidato collocatosi al trentesimo posto.
I candidati con invalidità uguale o superiore all'80% (Legge 104/1992 così come modificata dal Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90) saranno esonerati dal sostenere **solo** la prova preselettiva.

AFAM ACCADEMIA DI BELLE ARTI STATALE DI VERONA - AOO AA8NK7I - PR. U. N. 0008879 DEL 06/11/2024 - VII.1

2. Le prove d'esame consistono in una **prova scritto/pratica ed in un colloquio** e saranno volte ad accertare le esperienze e le competenze in rapporto al profilo professionale da assumere. Verteranno sui seguenti argomenti:

a) accesso agli atti (Legge 241/90 e ssmmii), trasparenza e anticorruzione (Legge 190/2012 e ssmmii), privacy e trattamento dei dati personali (Regolamento UE 679/2016 e ssmmii) e autocertificazione (L. 445/2000 e ssmmii);
b) ordinamento giuridico degli Istituti di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (Legge 21 dicembre 1999, n. 508, D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, Statuto e Regolamenti dell'Accademia di Belle Arti di Verona);
c) elementi di Diritto Amministrativo;
d) contrattualistica e appalti pubblici, con particolare riferimento al D.Lgs. 36/2023;
e) contabilità finanziaria negli Enti Pubblici, con particolare riferimento alla contabilità delle Istituzioni AFAM – Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Accademia di Belle Arti di Verona;
f) il rapporto di lavoro alle dipendenze delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. ed i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro);
g) aspetti fiscali e contributivi nell'ambito dei rapporti di lavoro del Comparto AFAM;
h) elementi di diritto civile, con particolare riferimento alle obbligazioni ed ai contratti;
i) elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica amministrazione;
j) conoscenza degli aspetti riguardanti la gestione giuridica del personale docente e tecnico- amministrativo AFAM;
k) normativa vigente in tema di ricostruzioni di carriera e pensionamento dei dipendenti pubblici e utilizzo del sistema Nuova PASSWEB;
l) conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse.
m) accertamento della conoscenza della lingua inglese.

3. Ogni comunicazione concernente il concorso, compresa la data dell'eventuale prova preselettiva e/o il calendario delle prove e del loro esito, è effettuata attraverso il sito istituzionale dell'Accademia www.accademiabelleartiverona.it.

4. Ogni comunicazione concernente il concorso, compresa la data dell'eventuale prova preselettiva e/o il calendario delle prove e del loro esito, è effettuata attraverso il sito istituzionale dell'Accademia www.accademiabelleartiverona.it. Tale pubblicazione costituisce a tutti gli effetti notifica agli interessati e convocazione alle prove.

5. La **prova scritto/pratica** consisterà nella risoluzione di domande a risposta multipla e/o sintetica volte a valutare la conoscenza teorica e/o la capacità di applicazione pratica degli argomenti di cui al precedente comma 2 del presente articolo e potrà essere svolta anche attraverso l'ausilio di strumenti informatici.
6. Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano conseguito nella prova scritto/pratica la votazione minima di **24/40** punti. La mancata presentazione alla prova scritta/pratica, quale ne sia la causa, comporta l'esclusione dalla selezione.
7. Non sarà possibile portare carta da scrivere, appunti, libri, codici, telefoni portatili e strumenti idonei alla memorizzazione o trasmissione di date, né è possibile comunicare con altri candidati durante lo svolgimento delle prove. In caso di violazione, la Commissione potrà disporre l'immediata esclusione dalla selezione.
8. L'esito della prova scritta/pratica e la convocazione alla prova orale saranno resi noti mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Accademia. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e convocazione.
9. La **prova orale** verterà sulle materie previste nel precedente comma 2 e sarà volta ad appurare il livello di competenza del candidato con il profilo richiesto. La prova orale avrà ad oggetto, oltre alle materie di cui al comma precedente, l'accertamento della lingua inglese.
10. Le sedute della commissione esaminatrice, durante lo svolgimento della prova orale, sono pubbliche.

AFAM ACCADEMIA DI BELLE ARTI STATALE DI VERONA - AOO AA8NK7I - PR. U. N. 0008879 DEL 06/11/2024 - VII.1

11. Per il superamento della prova orale occorre conseguire il punteggio minimo di **24/40** punti. La mancata presentazione al colloquio, quale ne sia la causa, comporta l'esclusione dalla selezione.
12. Il punteggio finale è determinato dalla somma del punteggio dei titoli e dei voti riportati nella prova scritta/pratica e nel colloquio.
Il punteggio massimo complessivo attribuibile per titoli e prove è pari a **100 punti**.
13. Il risultato derivante dalla valutazione dei titoli e delle prove selettive sarà reso noto agli interessati mediante pubblicazione della graduatoria provvisoria di cui al successivo art. 11 del presente Bando.
14. L'eventuale aggiornamento o variazioni del diario verranno comunicate almeno 48 ore tramite apposito avviso mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Accademia con effetti di notifica agli interessati.
15. L'avviso in ordine alle date delle prove concorsuali, come sopra riportato, ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge; pertanto, i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla procedura concorsuale sono invitati a sostenere le prove secondo le modalità comunicate nel suddetto avviso, nell'ora e nei giorni stabiliti, muniti di un documento valido ai fini del riconoscimento.
16. L'assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso qualunque ne sia la causa.

Art. 10
Preferenze a parità di merito

1. I titoli di precedenza e/o preferenza devono essere posseduti entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione al concorso ed essere dichiarati nell'apposito modulo elettronico di presentazione della domanda sotto la propria responsabilità e consapevolezza delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi del DPR n. 445/2000.
2. I candidati che intendono far valere i titoli di preferenza dovranno dichiararlo all'interno della domanda, nell'apposita sezione "Titoli di preferenza (DPR 82/2023)" del modulo elettronico di presentazione della domanda del portale "inPA".
3. A parità di titoli e di preferenza, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente ex art. 5 c.4 D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, de- gli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
e) maggior numero di figli a carico;
f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto- legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attua- zione

AFAM ACCADEMIA DI BELLE ARTI STATALE DI VERONA - AOO AA8NK7I - PR. U. N. 0008879 DEL 06/11/2024 - VII.1

di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82;

p) minore età anagrafica.

I candidati, che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'Accademia entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, le eventuali dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445, attestanti il possesso dei titoli di preferenza a parità di valutazione già indicati nella domanda, dalle quale risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
Si fa presente che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 11
Approvazione della graduatoria

1. Espletate le prove, la Commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi.
2. Il Direttore, accertata la regolarità degli atti, emana la graduatoria provvisoria, costituita secondo l'ordine della votazione complessiva espressa in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi attribuiti ai titoli, alla prova scritta e al colloquio, tenuto altresì conto delle eventuali preferenze.
3. La graduatoria provvisoria verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Accademia www.accademiabelleartiverona.it nella sezione "Bandi e Concorsi".
4. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
5. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per le impugnative.
6. Decorso il termine previsto per eventuali reclami, la graduatoria definitiva di merito sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Accademia www.accademiabelleartiverona.it e sul sito https://afam-bandi.cineca.it/ approvata con provvedimento del Direttore dell'Accademia.
7. I candidati sono collocati utilmente nella graduatoria di merito sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.
8. In caso di parità di punteggio e in assenza di titolo di preferenza di cui all'art. 10, precede il candidato più giovane.
9. La graduatoria rimane efficace per anni due decorrenti dalla data di pubblicazione salvo diversa successiva previsione normativa.
10. La graduatoria potrà anche essere utilizzata per la costituzione di ulteriori rapporti di lavoro a tempo indeterminato e/o determinato, relativamente al profilo professionale di "Funzionario" area terza per i posti vacanti o disponibili e per eventuali ulteriori esigenze dell'Amministrazione.

Art. 12
Individuazione del destinatario, stipula del contratto e assunzione in servizio

1. Il/La candidato/a dichiarato/a vincitore/ice sarà invitato/a a stipulare, in conformità con quanto previsto dal vigente CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca, il contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato previa autorizzazione dell'ampliamento organico per l'anno accademico 2024/25 da parte della Corte dei Conti.
2. La decorrenza giuridica ed economica sarà dall'effettiva assunzione in servizio.
3. Il vincitore o l'idoneo che rinunci alla nomina/all'incarico o che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto e viene escluso dalla

AFAM ACCADEMIA DI BELLE ARTI STATALE DI VERONA - AOO AA8NK7I - PR. U. N. 0008879 DEL 06/11/2024 - VII.1

graduatoria. Di conseguenza, in caso di rinuncia al posto messo a bando, il vincitore verrà depennato dalla graduatoria, la quale sarà scorsa per individuare il nuovo vincitore, ai sensi della nota MUR n. 13022 del 27/10/2022.

4. Nel caso di assunzione in servizio con ritardo rispetto al termine assegnato per comprovati e gravi impedimenti, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno della effettiva presa di servizio.
5. All'atto dell'assunzione, il vincitore sarà tenuto a rendere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni attestante il possesso di ciascuno dei requisiti prescritti dal presente bando, già a far data dal termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso; dovrà, altresì, rendere le ulteriori dichiarazioni richieste in applicazione del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca, vigente all'atto dell'assunzione stessa.
6. La sede di servizio è l'Accademia di Belle Arti di Verona.
7. Nelle more dell'approvazione della dotazione organica da parte della Corte dei conti l'Accademia potrà attivare un contratto a tempo determinato secondo la priorità della graduatoria di merito per il profilo di "Funzionario" settore amministrativo gestionale.

Art. 13
Diritto di accesso

1. Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente al procedimento concorsuale, a norma della normativa vigente.

Art. 14
Impugnative

1. Avverso i provvedimenti che dichiarino l'inammissibilità della domanda di partecipazione alla procedura selettiva o l'esclusione dalla stessa, nonché avverso la graduatoria provvisoria è ammesso reclamo tramite pec (concorsi@accademiabelleartiverona.it) al Direttore dell'Accademia entro 5 giorni dalla notifica del provvedimento o dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria.
2. Decisi i reclami il Direttore approva la graduatoria in via definitiva.
3. Avverso la graduatoria definitiva è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.
4. I candidati che hanno ricorso pendente avverso provvedimenti della procedura selettiva in atto vengono inseriti nella relativa graduatoria con riserva e, ove in posizione utile, avranno titolo alla stipulazione del contratto a tempo indeterminato, soltanto al momento in cui la riserva verrà sciolta in senso favorevole.

Art. 15
Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai candidati sono raccolti dall'Accademia e sono trattati esclusivamente per le finalità della presente selezione e dell'eventuale assunzione con contratto a tempo indeterminato.
2. Il trattamento è effettuato anche con modalità informatiche.
3. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.
4. I dati personali forniti dai candidati possono essere comunicati ad altre Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica che ne facciano richiesta per eventuali assunzioni derivanti dall'utilizzo della graduatoria.
5. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e del GDPR, Regolamento Europeo sulla Privacy 2016/679/UE entrato in vigore il 25 maggio 2018) in particolare il diritto di accesso ai dati che li riguardano e il diritto di ottenerne l'aggiornamento e la cancellazione se erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto, per motivi legittimi, di opporsi al loro trattamento. Tali possono essere fatti valere nei confronti dell'Accademia, titolare del trattamento.

AFAM ACCADEMIA DI BELLE ARTI STATALE DI VERONA - AOO AA8NK7I - PR. U. N. 0008879 DEL 06/11/2024 - VII.1

AFAM ACCADEMIA DI BELLE ARTI STATALE DI VERONA - AOO AA8NK7I - PR. U. N. 0008879 DEL 06/11/2024 - VII.1

ACCADEMIA DI BELLE ARTI VERONA

Art. 16
Responsabile del procedimento

1. Ai sensi e per gli effetti della Legge n. 241/1990 e successive integrazioni e modificazioni, il Responsabile del Procedimento è il Direttore dell'Accademia di Belle Arti di Verona, il quale è responsabile di ogni adempimento inerente al presente procedimento concorsuale che non sia di competenza della commissione giudicatrice.

Art. 17
Pubblicità

1. Il Bando è pubblicato sul portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, (https://www.inpa.gov.it/) oltre che sul sito istituzionale dell' Accademia di Belle Arti di Verona www.accademiabelleartiverona.it e sul portale dei concorsi AFAM (https://afam- bandi.cineca.it/).

Art. 18
Norma finale

1. Il presente bando di concorso costituisce a tutti gli effetti "lex specialis". La dichiarazione effettuata dal candidato e contenuta nella domanda di partecipazione al concorso come atto di presa visione e accettazione incondizionata di quanto previsto dal presente bando, comporta l'implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le prescrizioni contenute nel bando stesso.
2. Contro i provvedimenti relativi alla presente procedura è possibile ricorrere nelle forme e nei termini previsti dalla legge.
3. L'Accademia si riserva il diritto di modificare, prorogare, riaprire i termini di presentazione delle domande o, eventualmente, di revocare, di sospendere o di annullare la presente procedura di concorso o di non procedere all'assunzione, a suo insindacabile giudizio, quando l'interesse pubblico lo richieda in dipendenza di sopravvenute circostanze preclusive di natura normativa, contrattuale, organizzativa o finanziaria, senza che i vincitori od altri concorrenti idonei possano per questo vantare diritti nei confronti dell'Accademia.
4. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando di concorso, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative, normative e regolamentari che disciplinano la materia.

Il Direttore
Francesco Ronzon

Ronzon
Francesco
06.11.2024
10:23:41
GMT+02:00

Accademia di Belle Arti statale di Verona | Via C. Montanari, 5 – 37122 Verona (VR) | C.F.: 04093500231 | Tel.: +39 045 8000082
www.accademiabelleartiverona.it | pec@pec.accademiabelleartiverona.it | protocollo@accademiabelleartiverona.it